



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER L'ABRUZZO

Al Sindaco
all' Organo di Revisione economico
finanziario
Al Responsabile dei servizi
Finanziari
del Comune di **Roseto (TE)**

Oggetto: provvedimento di chiusura attività istruttoria per gli esercizi 2023 e 2024.

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

ESAMINATE le relazioni-questionario redatte dall'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Roseto (TE), sulla base dei dati tratti dal conto consuntivo degli esercizi 2023 e 2024, nonché l'ulteriore documentazione disponibile;

ESAMINATA la documentazione inserita in BDAP ai sensi della normativa vigente.

Si comunica la definizione, allo stato degli atti, dell'attività istruttoria, evidenziando la presenza di taluni profili di criticità, con riferimento ai quali si invita l'Amministrazione a adottare adeguate misure correttive, che saranno oggetto di riscontro nei successivi cicli di controllo.

1. Parametri di deficitarietà strutturale

La documentazione esaminata dà conto del mancato rispetto, in entrambe le annualità, del parametro P5 "*Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio*", nonostante i due esercizi presentino un saldo disponibile positivo (lettera E del prospetto ministeriale).

Si invita l'Amministrazione ad effettuare le opportune verifiche.

Nell'esercizio 2023 non risulta, altresì, rispettato il parametro P8 "*Effettiva capacità di riscossione*".

Giova evidenziare che il mancato rispetto anche di uno solo dei parametri di deficitarietà costituisce un potenziale indice di allarme sulla tenuta dei conti in termini di sana, prudente e corretta gestione finanziaria, nonché un fattore di criticità che richiede l'adozione di idonee misure correttive.

2. Risultato di amministrazione

L'andamento e la composizione del risultato di amministrazione sono riportati nelle seguenti tabelle.

Tabella n. 1 - Risultato di amministrazione

	2023	2024
Fondo iniziale di cassa	17.868.662,10	24.559.998,36
Riscossioni	35.954.598,43	39.547.128,60
Pagamenti	29.263.262,17	32.166.513,33
Saldo finale di cassa	24.559.998,36	31.940.613,63
Residui attivi	44.641.603,69	40.566.114,16
Residui passivi	13.386.869,64	13.083.560,27
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.012.313,47	1.342.294,84
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	31.288.834,98	32.529.223,55
Risultato di amministrazione	23.513.583,96	25.551.649,13

Fonte: BDAP.

Tabella n. 2 - Composizione del risultato di amministrazione

	2023	2024
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.948.552,82	9.666.494,95
Fondo anticipazioni straordinarie di liquidità	6.257.917,03	6.018.163,77
Fondo perdite società partecipate	-	-
Fondo contenzioso	2.397.180,40	2.880.702,16
Altri accantonamenti	1.603.224,19	4.357.255,14
Totale parte accantonata	22.206.874,44	22.922.616,02
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	895.027,48	935.187,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	187.445,79	187.445,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	30.954,81	32.656,61
Altri vincoli		
Totale parte vincolata	1.113.428,08	1.155.289,59
Totale parte destinata agli investimenti	7.632,00	379.565,87
Totale parte disponibile	185.649,44	1.094.177,65

Fonte: OREF e BDAP.

Il risultato di amministrazione (lettera A del prospetto ministeriale) presenta valori positivi in entrambi gli anni, così come la parte disponibile (lettera E del prospetto ministeriale), con recupero anticipato del disavanzo pregresso.

Gli accantonamenti registrati nel 2024 afferiscono al fondo crediti dubbia esigibilità per euro 9.666.494,95, al fondo anticipazione straordinaria di liquidità per euro 6.018.163,77, al fondo contenzioso per euro 2.880.702,16 e alla voce "altri" per euro 4.357.255,14, di cui, in particolare, euro 1.046.190,02 a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, euro 237.058,12 a titolo di fondo spese legali, euro 486.290,96 a titolo di fondo per rinnovi contrattuali ed euro 1.178.415,00 a titolo di svalutazione crediti in conto capitale.

I vincoli 2024 ammontano ad euro 1.155.289,59 e ineriscono, per circa l'80 per cento, a vincoli derivanti da leggi e principi contabili.

La parte destinata agli investimenti, al 31 dicembre 2024, è di euro 379.565,87.

3. Gestione di cassa

Il saldo di cassa è positivo in entrambe le annualità, rispettivamente per euro 24.559.998,36 (vincolati euro 4.690.959,32) nel 2023 e per euro 31.940.613,63 (vincolati euro 4.414.778,69) nel 2024.

Con riferimento ai pagamenti, dalla consultazione del portale "Monitoraggio dello stock dei debiti commerciali" del Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS, emerge un tempo medio ponderato di ritardo, seppur in miglioramento, superiore ai termini di legge per l'esercizio 2023 (9,89 giorni).

Lo stock di debito scaduto e non pagato risulta nella medesima annualità (euro 1.177.406,55) in riduzione rispetto alla precedente (euro 2.069.190,82), in linea con le previsioni normative.

Nella relazione-questionario sul rendiconto 2024 l'Organo di revisione economico-finanziaria nella sezione dedicata al fondo di garanzia debiti commerciali ha inserito, quale indicatore di ritardo 2023, l'indice di tempestività dei pagamenti (28 giorni), in luogo, come invero previsto, del tempo medio ponderato di ritardo (9,89), con conseguente possibile non corretta quantificazione del FGDC che si invita a verificare.

Tale fondo risulta valorizzato per euro 420.798,88 nel 2023 e per euro 1.046.190,02 nel 2024.

4. Gestione dei residui, capacità di riscossione e fondo crediti di dubbia esigibilità

I residui attivi conservati ammontano ad euro 44.641.603,69 nel 2023 e ad euro 40.566.114,16 nel 2024.

I passivi rimangono sostanzialmente stabili, rispettivamente, con valori di euro 13.386.869,64 (2023) e di euro 13.083.560,27 (2024).

Come riportato nelle seguenti tabelle, si evidenzia, con invito ad effettuare puntuali attività di verifica dei requisiti di conservazione, la presenza in contabilità di crediti con anzianità superiore al quinquennio per complessivi euro 4.999.419,41, di cui euro 3.472.372,30 efferenti al Titolo I ed euro 387.514,93 efferenti al Titolo III anche molto risalenti.

Tabella n. 3 - Residui attivi per esercizio di provenienza

Voci	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	3.472.372,30	1.078.139,14	586.909,31	1.239.912,18	593.830,78	1.866.216,92	8.837.380,63
Titolo II					16.569,32	679.313,02	695.882,34
Titolo III	387.514,93	166.122,64	2.228,29	84.155,98	39.954,01	289.837,51	969.813,36
Titolo IV	989.532,19	3.378.787,82	675.467,74		17.116.005,72	6.969.198,64	29.901.672,14
Titolo VI	149.999,99	1.649,59	772.680,03				151.649,58
Titolo IX					2.200,00	7.516,11	9.716,11
Totale	4.999.419,41	4.624.699,19	1.264.605,34	2.096.748,19	17.768.559,83	9.812.082,20	40.566.114,16

Fonte: relazione sulla gestione 2024

Tabella n. 4 - Residui attivi maggiormente risalenti

Titolo	Esercizio di provenienza	Capitolo	Oggetto	Importo
I	2014	16	I.C.I. - GETTITO ARRETRATO	571,29
I	2015	51	TARI	25.803,89
I	2016	51	TARI	482.451,45
I	2017	51	TARI	844.834,82
I	2018	51	TARI	843.102,58
I	2019	51	TARI	1.069.210,64
I	2013	52	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	156.309,60
III	2017	450	A.T.O.-RIMBORSO ONERI AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	207.023,49
III	2019	450	A.T.O.-RIMBORSO ONERI AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	179.271,87
III	2014	455	RECUPERI PER INTROITI DIVERSI	1.219,57
TOT.				3.809.799,20

Fonte: elaborazione della Sezione.

Si rileva, altresì, l'anomala conservazione di poste vetuste al Titolo VI-Accensione di prestiti (euro 149.999,99), che si invita l'Amministrazione a verificare.

L'accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, al 31 dicembre 2024, è pari ad euro 9.666.494,95 (98,57 per cento del totale dei residui allocati ai Titoli I e III), in riduzione rispetto all'anno precedente (€ 11.948.552,82).

Da quanto in atti, emerge la necessità di un rafforzamento della capacità di riscossione, specificamente in conto residui e in particolare con riferimento ai Titoli I (24,91 per cento) e III (47,50 per cento).

Circa i residui passivi, si riscontra la presenza di poste del Titolo I relative all'esercizio 2019 e precedenti (euro 413.092,88) nonché al 2020 (euro 200.197,96), che si chiede di verificare.

5. Organismi partecipati

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023 è stata perfezionata con delibera di Consiglio comunale n. 59 del 27 dicembre 2024.

Dall'esame del provvedimento e della allegata documentazione emerge la situazione di seguito sinteticamente esposta.

Tabella n. 5 - Partecipazioni

Partecipata	Quota
RUZZO RETI s.p.a.	4,55
FLAG COSTA BLU s.c.a.r.l.	4,84
ASMEL s.c.a.r.l.	0,55
GAL TERRE VERDI TERAMANE	2,00

Fonte: delibera di Consiglio comunale n. 59/2024.

Per quanto sopra considerato, si dispone la chiusura dell'attività istruttoria in relazione al conto consuntivo degli esercizi 2023 e 2024, con le seguenti osservazioni e riserve.

In dettaglio, si invita l'Ente a:

- verificare la corretta quantificazione del fondo di garanzia debiti commerciali;
- rafforzare la capacità di riscossione in conto residui, in particolare con riferimento ai crediti dei Titoli I e III;
- effettuare una puntuale attività di riaccertamento ordinario, al fine di appurare il permanere dei requisiti di conservazione dei residui maggiormente vetusti mantenuti in contabilità.

L'OREF è tenuto, ex articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a vigilare sulle misure correttive che l'Amministrazione attuerà.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Il Magistrato Istruttore
Matteo Santucci

V.to: il Presidente
Ugo Montella